



**COMUNE DI  
SAN FRANCESCO AL CAMPO**  
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO  
[www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it](http://www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it)



**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1  
08/01/2025**

=====

**OGGETTO: APPROVAZIONE P.E.G. 2025-2027 - ASSEGNAZIONE BUDGET AI  
RESPONSABILI DEI SETTORI.**

=====

L'anno duemilaventicinque addì otto del mese di gennaio alle ore 15:30 nella solita sala delle adunanze regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

DEMARIA ENRICO ALFREDO	Sindaco	Sì
FERRON DIEGO	Vice Sindaco	Sì
BALLESIO FRANCO	Assessore	Sì
BALLESIO MONICA	Assessore	Sì
CANALI JESSICA	Assessore	Sì
	Totale presenti	5
	Totale assenti	0

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott. FLECCHIA Simone.

Il Presidente, Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**ESEGUIBILITA': immediatamente eseguibile**

Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta del Vice Sindaco, FERRON Diego;

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto il D.Lgs. n.267/00;

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del DLgs 267/00 come segue:

PARERE TECNICO dell'ufficio UFFICIO RAGIONERIA: **Favorevole**

PARERE CONTABILE : **Favorevole**

con votazione espressa in forma palese ed unanime

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione n. **1** allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale ed avente ad oggetto:

APPROVAZIONE P.E.G. 2025-2027 - ASSEGNAZIONE BUDGET AI RESPONSABILI DEI SETTORI.

\*\*\*\*\*

Successivamente

con separata votazione espressa in forma palese ed unanime

dichiara la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 DLgs 267/00

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**Giunta Comunale n. 1 del 2025**

**Oggetto:**

APPROVAZIONE P.E.G. 2025-2027 - ASSEGNAZIONE BUDGET AI RESPONSABILI DEI SETTORI.

Ufficio competente istruttoria UFFICIO RAGIONERIA

Su proposta del sindaco / assessore sig. \_\_\_\_\_

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO:**

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che lo stesso D.lgs. n. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2025-2027) e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di Bilancio, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal D.lgs. n. 267/2000;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 18.12.2024 di approvazione Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 18.12.2024 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2025/2027 e Nota Integrativa con relativi allegati, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 03/01/2024 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2024/2026, esecutiva ai sensi di legge;

**RICHIAMATI, altresì:**

- il Piano di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 del Comune di San Francesco al Campo approvato con propria deliberazione n.19 del 07.02.2024 così come aggiornato con successiva deliberazione n.83 del 05.06.2024;
- il vigente codice di comportamento del Comune di San Francesco al Campo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.197 del 21/12/2022;
- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATO, altresì, il "REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELLA GIUNTA", approvato con deliberazione di C.C. n.18 del 20.05.2022;

**DATO ATTO che il collegamento audio/video:**

- garantisce la possibilità di accertare l'identità dei componenti degli Organi che intervengono in audioconferenza, videoconferenza e teleconferenza, a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;

- consente al Segretario comunale di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta della Giunta o del Consiglio comunale;
- consente a tutti i componenti della Giunta e del Consiglio di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

DATO ATTO che:

- il piano esecutivo di gestione (PEG) è uno strumento di programmazione operativo annuale, approvato dalla Giunta dell'Ente dopo l'approvazione del bilancio preventivo da parte del Consiglio dell'Ente.
- La disciplina fondamentale del PEG è contenuta nell'art. 169 del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che così dispone al comma 1: *"1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa.*
- *Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi."*
- Gli altri commi dell'art. 169 del Tuel indicano altre caratteristiche del PEG:

comma 2:

- Nel PEG, le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto.
- Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli.

comma 3:

- L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis del Tuel. comma 3-bis:
- Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione (DUP).
- Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

**PERTANTO, il piano esecutivo di gestione si inserisce nei documenti fondamentali di programmazione quale strumento operativo di breve e medio termine, da redigersi ogni anno sulla base di quanto indicato nel DUP e nel bilancio preventivo. La funzione principale del piano esecutivo di gestione consiste nel permettere la gestione da parte dei funzionari dell'Ente, nella separazione tra funzioni politiche (attribuite al Consiglio e alla Giunta) e le competenze gestionali dei funzionari responsabili dei servizi.**

DATO ATTO che il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, punto 10.1, specifica che: *"Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP). I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente. Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione."*

RIEPILOGANDO, le norme suindicate e le modalità indicare nel Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, punto 10, Il piano esecutivo di gestione:

- è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
- è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;
- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha contenuto programmatico e contabile;
- può contenere dati di natura extracontabile;
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.

DATO ATTO che con l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per effetto dell'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, il Piano esecutivo di gestione (PEG) rimane obbligatorio, ma viene svuotato di parte degli obiettivi gestionali. Infatti, l'art. 1, comma 4, DPR 24 giugno 2022, n. 81 (che individua i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO), sopprime il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del Tuel, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione”* (PEG). Di fatto vengono tolti dal PEG gli obiettivi di performance dell'Ente, che rientrano nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ex art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80. Il PEG rimane pertanto un documento di programmazione quasi esclusivamente finanziario focalizzandosi nella suddivisione degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio preventivo per ciascun Responsabile di servizio. Per contro il PIAO ha come obiettivo quello di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*. Il DM 30 giugno 2022, n. 132 ha definito lo schema tipo di PIAO e le modalità di adozione semplificate per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti. Il PIAO ha anch'esso durata triennale, viene aggiornato annualmente ed è approvato con delibera dell'Organo esecutivo entro il 31 gennaio oppure, in caso di rinvio dei termini di approvazione del bilancio preventivo, entro 30 giorni dalla data di approvazione (art.11 del DM 30 giugno 2022, n. 132). Quindi, in ultima analisi, PEG E PIAO sono due documenti distinti di programmazione operativa, da approvarsi successivamente ed in coerenza con il bilancio di previsione e suoi allegati obbligatori.

#### CONSIDERATO

- che, il Comune di San Francesco al Campo consta di una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti e pertanto ai sensi dell'art. 169 comma 3 del D. Lgs. n.267/2000, l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione è facoltativa, tuttavia, per effetto del C.C.N.L. 31.03.1999, la predisposizione del P.E.G. a seguito della individuazione delle Posizioni di Organizzazione e della istituzione della Retribuzione di Posizione e di Risultato è diventato uno strumento obbligatorio per la fase gestionale ora in capo ai Responsabili dei Servizi/AREA;
- che, il Piano Esecutivo di Gestione, quale strumento contabile gestionale è strettamente legato al programma dell'Ente;
- che, il P.E.G. rappresenta il mezzo attraverso il quale perfezionare il principio normativo della separazione dei ruoli e delle competenze tra sfera politica e sfera burocratica. La separazione tra l'indirizzo politico e la gestione è un principio avviato dalla L. 142/90 e

conclusosi con gli artt. 107 del D.lgs. n.267/2000 e l'art. 4 del D.lgs. n. 165/2001 che raccoglie le norme in materia di pubblico impiego. Gli Organi politici fissano le direttive e gli obiettivi da raggiungere, i responsabili dei Servizi o AREA, attuano gli indirizzi programmati dagli organi di governo;

- che gli organi politici assumono deliberazioni aventi carattere regolamentare e/o normativo, di programmazione, di definizione dei criteri, di indicazioni di obiettivi e risorse, essendo ad essi preclusa la tipica attività gestionale, che sarebbe censurabile per difetto di competenza;

#### DATO ATTO

- che l'approvazione del P.E.G. costituisce presupposto obbligatorio per l'applicazione degli artt. 5, 9, 10 e 11 del C.C.N.L. 31.3.1999, in assenza del quale non potrebbe costituirsi l'AREA dei titolari di incarico di elevata qualificazione;
- che, ai sensi dell'art.107 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 4, comma 2, del D.lgs. n.165/2001, ai Dirigenti/Responsabili dei Servizi spetta l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;

PRESO ATTO che i Responsabili di Settore sono stati nominati con provvedimento del Sindaco;

RITENUTO pertanto di assegnare ai suddetti Responsabili le risorse finanziarie evidenziate per ciascun servizio/area nello schema di P.E.G., allegato A) al presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento intende altresì assumere la natura di DIRETTIVA per l'adozione delle "determinazioni a contrattare" ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000;

RITENUTO necessario individuare alcuni elementi di indirizzo ai quali i Responsabili dei Servizi/Aree dovranno attenersi in relazione all'esecuzione delle spese e nell'esercizio dei loro poteri gestionali, in conformità a quanto previsto dalla legge e dai regolamenti;

CONSIDERATO che possono essere delineati, come indirizzi operativi generali per l'utilizzo da parte dei Responsabili di Settore, delle risorse economiche utilizzabili in relazione alle attività istituzionali dell'Amministrazione Comunale, i seguenti criteri:

- gli atti dei RESPONSABILI di Area devono avere ad oggetto esclusivamente attività istituzionali in capo al servizio riconducibili alle funzioni e ai compiti che il Comune deve obbligatoriamente svolgere e che, nella loro attuazione, non devono avere soluzione di continuità;
- l'impegno delle spese deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 267/2000 con particolare riguardo a quanto stabilito dall'art. 183;
- l'acquisizione dei beni e dei servizi, nonché l'affidamento di incarichi professionali, devono essere strettamente correlati allo svolgimento delle attività istituzionali in capo al singolo servizio, con particolare riguardo a quelle obbligatorie per legge;
- l'acquisizione di beni e di servizi, nonché il conferimento di incarichi professionali, deve avvenire nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti, nonché con riguardo a quanto stabilito dal vigente regolamento dei contratti e dalla vigente normativa su CONSIP e MEPA;

EVIDENZIATA l'urgenza del presente argomento, in considerazione della necessità di avviare l'affidamento delle risorse finanziarie e degli obiettivi ai sopra citati Responsabili;

ATTESA la propria competenza ex art. 48 (giunta comunale) del D.lgs. 267/00;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Finanziaria che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Finanziaria, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con votazione, resa nei modi e forme di legge riportante il seguente risultato:

---

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE, per i motivi citati in premessa e che si intendono quivi integralmente riportati, il PIANO ESECUTIVO di GESTIONE (P.E.G.), allegato A), per l'anno 2025-2027 predisposti dal VICESEGRETARIO COMUNALE e definiti per ciascun Intervento della spesa in capitoli, in conformità con il Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2025-2027, con il D.U.P. 2025/2027 approvati con le deliberazioni Consiliari n. 56 e 55 del 18.12.2024 e con il medesimo orizzonte temporale;
2. DI PRENDERE ATTO che la gestione di detti capitoli è riservata ai Responsabili di AREA, nominati con provvedimento del Sindaco, che si intendono qui integralmente richiamati.
3. DI DARE ATTO che le variazioni ai capitoli del P.E.G., quali unità elementari dello stesso ai sensi dell'art. 169, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000, sono di competenza della Giunta Comunale nel rispetto del comma 9 dell'art. 175 del Testo Unico.
4. DI ATTRIBUIRE alla gestione diretta dei RESPONSABILI DI AREA i Capitoli di spesa ed entrata previsti nel P.E.G., riconoscendo la competenza agli stessi ad adottare sui medesimi capitoli atti di impegno e di accertamento, ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000, che avranno la forma di determinazioni, a cui dovrà essere apposto qualora previsto, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui al comma 4 dell'art. 151, del D.lgs. n. 267/2000;
5. DI DARE ATTO, che a seguito dell'approvazione del P.E.G., la Giunta potrà intervenire in caso di procedimenti di carattere ampiamente discrezionale emanando atti di indirizzo o direttive per i conseguenti atti di gestione dei Responsabili di Area;
6. DI DISPORRE che il presente atto venga portato a conoscenza dei titolari di incarico di elevata qualificazione, mediante consegna di copia dello stesso.
7. DI COMUNICARE immediatamente il presente atto, ai RESPONSABILI DI AREA dando atto che la comunicazione agli stessi, previa sottoscrizione, ha valore di affidamento formale di tutte le funzioni indicate nella presente deliberazione;
8. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale (sotto-sezione Provvedimenti di "Amministrazione Trasparente"), stante che lo stesso rientra negli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
9. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive

modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

**INDI LA GIUNTA COMUNALE**

con successiva votazione resa nei modi e forme di legge riportante il seguente risultato

---

**PROPONE DI DELIBERARE**

10. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.



**IL SINDACO**  
Firmato digitalmente  
DEMARIA ENRICO ALFREDO

**IL VICE SINDACO**  
Firmato digitalmente  
FERRON Diego

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
Dott. FLECCHIA Simone

---

**RICORSI**

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione

Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione

---